REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **147** Adunanza 09 MARZO 2026

Il giorno 09 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 12:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 34-2328/2026/XII

OGGETTO:

Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Accordo per la Coesione della Regione Piemonte. Linea di azione Strategie Territoriali d'Area Omogenea. Approvazione dello schema di Accordo Quadro per la realizzazione di interventi dell'Area territoriale omogenea "Terre del Monviso". Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 3.549.715,56.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha individuato 23 aree territoriali omogenee, divenute 24 con la successiva DGR 1-8152 del 12 febbraio 2024, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, ulteriori a quanto programmato con il FESR 2021-2027 e la Strategia nazionale Aree interne, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'obiettivo di consentire a tutti i comuni del Piemonte la possibilità di accedere agli strumenti della politica di Coesione per uno sviluppo economico e sociale, diffuso e partecipato, su tutto il territorio regionale;
- con la deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari ad euro 819.569.291,23, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la deliberazione CIPESS n. 79/2021;
- l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, il cui schema è stato da ultimo approvato con la D.G.R. n. 30-7794 del 27

novembre 2023, prevede, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati e da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti in essi coinvolti;

- con la deliberazione CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2024, è stato dato definitivo avvio, in base ad un crono-programma concordato, all'attuazione delle linee di azione previste nel suddetto accordo, ivi inclusa quella relativa alle "Strategie territoriali d'area omogenea";
- la sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, che ha approvato la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali, in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha, anche, definito la dotazione finanziaria destinata a ciascuna Area territoriale e le disposizioni e le modalità attuative della linea di azione ad esse dedicata, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale l'approvazione, sulla base dei documenti presentati, dei criteri di selezione degli interventi proposti nel limite della dotazione finanziaria attribuita a ciascuna area;
- la DGR n. 1-8297 del 18 marzo 2024 ha modificato la suddetta deliberazione, disponendo, tra l'altro, che i Comuni nel presentare le 3 schede di intervento possono indicare un ordine di priorità tra le stesse.

Dato atto che:

- in attuazione dei suddetti provvedimenti, con la DD 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea;
- la D.G.R. n. 1-8619 del 27 maggio 2024 ha disposto di prorogare, dal 15 luglio 2024 al 30 settembre 2024, i termini per la presentazione del Piano degli interventi a cura delle aree omogenee da ultimo individuate con la D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale (FSC) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 24-207 del 27 settembre 2024, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte e preso atto della deliberazione CIPESS n. 27/2024, ha individuato la Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport" (ora Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei), quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA) ed il suo Settore "Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC);
- la DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024 ha definito i criteri e le procedure per l'istruttoria delle proposte progettuali, assegnando in particolare alla suddetta Direzione regionale l'attività di valutazione di ammissibilità dei progetti ed individuando per le successive fasi di gestione della linea d'azione il Settore regionale "Programmazione Negoziata", incardinato nella medesima Direzione;
- con la D.D. n. 330/A2100A/2024 del 17 ottobre 2024 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di procedere all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili;
- la D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ha approvato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, i criteri per l'attribuzione delle risorse, pari ad euro 5.000.000,00, quali premialità riservate ai Piani di intervento presentati che contengano strategie territoriali con ricadute sovra-comunali tenendo conto che occorre assicurare la massimizzazione degli impatti sul territorio piemontese dei Piani di intervento, nonché la coerenza degli stessi con i principi generali della Linea di Azione e del relativo Avviso, con particolare riguardo alla programmazione complessiva e concertata delle risorse già assegnate nella prima fase e alla presenza di proposte progettuali sovralocali;
- la D.D. n. 191/A2100B/2025 del 30 luglio 2025 ha attribuito in seguito alla valutazione della Commissione, le risorse premiali suddivise nelle 3 fasce di merito ai Piani di intervento delle Aree

Territoriali Omogenee con l'indicazione di ammissibilità in relazione ai requisiti previsti dalla suddetta D.G.R. n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ed il relativo punteggio totale della valutazione di merito con l'indicazione della fascia di merito ed il relativo importo;

- la D.D. 326/A2100B/2025 del 18 dicembre ha individuato i progetti ammessi al finanziamento con le risorse premiali attribuite con D.D n. 191 del 30 luglio 2025, sulla base dei criteri previsti dalla medesima D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto, inoltre, che, con riferimento all'Area Territoriale Omogenea "Terre del Monviso":

- con la D.D. n. 447/A2100A/2024 del 11 dicembre 2024 è stato approvato l'elenco dei progetti ad essa afferenti ed ammessi a finanziamento in esito all'istruttoria;
- con la D.D. n.129/A2104C/2025 del 8 maggio 2025 è stata disposta la concessione dei contributi ai Comuni di tale Area Territoriale, per un importo complessivo di euro 2.773.435,74;
- con la D.D. n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025 è stata disposta la concessione dei relativi contributi agli Enti individuati quali destinatari delle risorse premiali, destinando alla suddetta Area euro 150.000,00 di premialità.

Preso atto che l'Area Territoriale Omogenea "Terre del Monviso" ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento, per una spesa complessiva di euro 3.549.715,56, corredato delle relative proposte progettuali, in cui sono indicate le proposte progettuali già valutate ammissibili, con il suddetto provvedimento, a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto che la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, ha elaborato:

- con il supporto di IRES Piemonte un piano di sviluppo d'area articolato in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per la medesima ATO "Terre del Monviso";

- i contenuti di un accordo quadro, quale contesto strutturale di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO "Terre del Monviso" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del sopra citato piano di sviluppo d'area, rafforzando la cooperazione tra gli Enti della medesima Area Omogenea "Terre del Monviso", la cui dotazione finanziaria, complessivamente pari ad euro 3.549.715,56, è di seguito riportata:

euro 2.923.435,74 a valere sulle risorse FSC 2021/2027 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte) del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0 e interamente impegnate con determinazione dirigenziale n. 129/A2104C/2025 del 8 maggio 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;

euro 626.279,82 di cofinanziamento dei Comuni e di altre fonti, come da attestazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Settore "Programmazione negoziata".

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema dell'accordo quadro di collaborazione,unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), da sottoscriversi con il capofila dell'ATO "Terre del Monviso" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d'area, con una dotazione complessiva pari ad euro 3.549.715,56.

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del "Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 comprensivo del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

vista la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);

vista la legge regionale n. 3/2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;

vista la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026 avente per oggetto “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 2.923.435,74, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

- di approvare, nel quadro della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell’ambito del FSC 2021-2027 e dell’Accordo per la Coesione della Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023, lo schema dell’accordo quadro di collaborazione unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1) da sottoscriversi con il capofila dell’ATO "Terre del Monviso" ed i Comuni che la compongono, finalizzato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d’area, con un investimento complessivo pari ad euro 3.549.715,56;
- di demandare al Presidente della Giunta regionale, o ad un suo delegato, la sottoscrizione del suddetto accordo quadro di collaborazione, autorizzando ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;
- che le risorse FSC 2021/2027 pari ad euro 2.923.435,74 del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0, sono state interamente impegnate con determinazioni dirigenziali n. 129/A2104C/2025 del 8 maggio 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR in sede di giurisdizione esclusiva, entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto per la tutela di interessi legittimi e nei termini di decadenza o prescrizione per far valere diritti soggettivi, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

AREA TERRITORIALE OMOGENEA TERRE DEL MONVISO

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato

E

l'Area Territoriale Omogenea Terre del Monviso, rappresentata dal Sindaco pro tempore o suo delegato del Comune di Revello, in qualità di Ente capofila

e i comuni che la compongono:

- il Comune di Bellino, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Brondello, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Brossasco, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Casteldelfino , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Crissolo , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Envie, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Frassino , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Gambasca, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Isasca, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Martiniana Po, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Melle, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Oncino, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Ostana, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Paesana, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Pagno, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Piasco, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Pontechianale, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Revello, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato

- il Comune di Rifreddo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Rossana, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Sampeyre, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Sanfront, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Venasca, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte, l'ATO 'Terre del Monviso' e i Comuni che la compongono riconoscono l'importanza di una concertazione istituzionale e di una collaborazione stabile e proficua per la realizzazione di politiche pubbliche efficaci ed efficienti a beneficio dei cittadini.
- I sottoscrittori condividono la necessità di valorizzare il ruolo degli Enti Locali nell'identificazione dei bisogni e nella costruzione di risposte adeguate alle esigenze del territorio.
- Negli anni si è consolidata una collaborazione tra le Parti, finalizzata a promuovere investimenti e servizi specifici a supporto dello sviluppo economico e sociale delle comunità, salvaguardando e valorizzando il patrimonio naturalistico, storico-culturale, relazionale e produttivo propri dell'Area Territoriale e dei Comuni che la compongono.
- In attuazione di tali principi, con le deliberazioni n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, la Giunta regionale ha individuato l'Area 'Terre del Monviso' tra le 24 Aree Territoriali Omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, a supporto delle quali attivare forme di sostegno dedicate con l'obiettivo di consentire a tutti i comuni piemontesi di essere parte attiva e beneficiari delle politiche di coesione 2021 - 2027.
- Nell'ambito dell'Accordo di Coesione, sottoscritto a Asti in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte è stato previsto, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati.
- Alle deliberazioni citate ha fatto seguito un Avviso (D.D. 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024) per la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito di Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea.
- L'Area Territoriale Omogenea 'Terre del Monviso' ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento corredato delle relative proposte progettuali, il cui elenco è riportato nell'Allegato A al presente Accordo, in cui sono indicate le proposte progettuali già ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.
- In forza della documentazione prodotta, è stato elaborato un piano di sviluppo d'area consistente in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per l'ATO 'Terre del Monviso' riportato all'allegato B al presente Accordo.

CONSIDERATO CHE

- È opportuno proseguire e rafforzare la collaborazione tra Regione e ATO, anche al fine di definire un quadro di riferimento condiviso per future iniziative.
- È necessario prevedere momenti di valutazione periodica delle azioni promosse al fine di verificarne i risultati e apportare eventuali correttivi.
- È fondamentale identificare momenti di condivisione delle scelte strategiche per garantire la coerenza e l'adeguatezza di eventuali nuove iniziative congiunte.
- È importante sviluppare forme di comunicazione congiunte con i cittadini e le realtà economico-sociali del territorio per promuovere la partecipazione e la trasparenza tanto in fase di programmazione degli interventi quanto nel corso della loro realizzazione.

LE PARTI

CONCORDANO

ART. 1 – Oggetto

Il presente accordo quadro ha come oggetto la definizione di un contesto di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO 'Terre del Monviso' e i Comuni che la compongono, finalizzato a:

- consolidare le relazioni istituzionali esistenti;
- valorizzare il ruolo degli Enti Locali nella definizione delle politiche pubbliche;
- promuovere lo scambio di informazioni e buone pratiche;
- monitorare e sostenere l'attuazione delle iniziative comuni già esistenti;
- riconfermare il comune impegno dei sottoscrittori alla realizzazione degli interventi finanziati, rispettando il cronoprogramma di spesa, fissato dall'Accordo di Coesione citato in premessa per i contributi afferenti alla programmazione del FSC 2021-2027 Regione Piemonte;
- ribadire l'impegno dell'ATO e dei Comuni che la compongono ad assicurare un cofinanziamento minimo del 10% ai contributi concessi a valere sul FSC 2021-2027;
- definire modalità di eventuale partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti promossi a livello nazionale o comunitario;
- sviluppare forme di comunicazione condivise con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio atte a rilevarne i fabbisogni e cogliere indicazioni per l'elaborazione delle strategie di sviluppo locale.

ART. 2 – Ambiti di collaborazione

Le Parti si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

- Investimenti e infrastrutture locali
- Politiche e servizi sociali e culturali

- Tutela e valorizzazione ambientale
- Produttività e sviluppo economico
- Rafforzamento dell'identità territoriale

ART. 3 – Modalità di collaborazione

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente articolo, le Parti si impegnano a:

- condividere momenti e strumenti di condivisione delle informazioni di monitoraggio sull'avanzamento dei progetti in funzione della rispondenza ai vincoli fissati in merito alle tempistiche e al cofinanziamento della spesa degli interventi a valere sul FSC 2021-2027;
- promuovere il ruolo delle ATO nella partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- organizzare incontri informativi e momenti di confronto con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio;
- sviluppare strumenti di comunicazione condivisi per diffondere le informazioni relative alle attività svolte congiuntamente.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La realizzazione di quanto previsto dal presente accordo avverrà nell'ambito dell'attività istituzionale dei sottoscrittori.

ART. 5 – Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione da parte di tutti i sottoscrittori e impegna le parti contraenti fino alla completa attuazione degli interventi previsti, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2031.

ART. 6 - Clausole Finali

Il presente Accordo non comporta ulteriori oneri finanziari per le parti, rispetto a quelli previsti nell'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti e dovranno essere approvate nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Accordo saranno risolte in via amichevole tra le parti.

Per la Regione Piemonte _____

Per l'Area Territoriale Terre del Monviso l'Ente capofila:

Comune di Revello _____

Per il Comune di Bellino _____

Per il Comune di Brondello _____

Per il Comune di Brossasco _____

Per il Comune di Casteldelfino _____

Per il Comune di Crissolo _____

Per il Comune di Envie _____

Per il Comune di Frassino _____

Per il Comune di Gambasca _____

Per il Comune di Isasca _____

Per il Comune di Martiniana Po _____

Per il Comune di Melle _____

Per il Comune di Oncino _____

Per il Comune di Ostana _____

Per il Comune di Paesana _____

Per il Comune di Pagno _____

Per il Comune di Piasco _____

Per il Comune di Pontechianale _____

Per il Comune di Revello _____

Per il Comune di Rifreddo _____

Per il Comune di Rossana _____

Per il Comune di Sampeyre _____

Per il Comune di Sanfront _____

Per il Comune di Venasca _____

Allegato A: Proposte progettuali ammesse a finanziamento

Allegato B: Piano di sviluppo d'area

ALLEGATO A - Accordo Quadro tra la Regione Piemonte e gli Enti locali dell'Area Omogenea Terre del Monviso proposte progettuali ammesse a finanziamento

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
CN	COMUNE DI BELLINO	Bellino	Lavori di riqualificazione urbana della borgata PLEYNE	E43D25000040006	120.584,17 €	13.415,83 €	134.000,00 €
CN	COMUNE DI BRONDELLO	Brondello	Interventi di riqualificazione urbana nel comune di BRONDELLO – Realizzazione servizi igienici pubblici	J12F25000010006	60.000,00 €	6.000,00 €	66.000,00 €
CN	COMUNE DI BRONDELLO	Brondello	Interventi di riqualificazione urbana nel comune di BRONDELLO - Realizzazione e manutenzione parchi giochi	J14H25000010006	60.584,17 €	6.058,42 €	66.642,59 €
CN	COMUNE DI BROSSASCO	Brossasco	Accordo di Coesione FSC 2021-2027 Piemonte - "Strategie territoriali d'Area omogenea" completamento viabilità pedonale - riqualificazione urbana inerente la realizzazione di tratti di marciapiede nel Comune di Brossasco in attuazione della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. 1- 8297 del 18 Marzo 2024	B27H24003580006	120.584,17 €	14.415,83 €	135.000,00 €
CN	COMUNE DI CASTELDELFINO	Casteldelfino	Rigenerazione urbana delcentro storico di CASTELDELFINO- lotto N. 1 -	E77H24000830005	120.584,17 €	13.415,83 €	134.000,00 €
CN	COMUNE DI CRISSOLO	Crissolo	Lavori di riqualificazione urbana in località Fenogli con sistemazione degli accessi	B19J24000350005	120.584,17 €	19.415,83 €	140.000,00 €
CN	COMUNE DI ENVIE	Envie	Riqualificazione area sportiva lotto funzionale numero 1	H95B24000750006	120.584,17 €	247.264,92 €	367.849,09 €
CN	COMUNE DI FRASSINO	Frassino	Riqualificazione urbana del centro abitato di Frassino	E75I24000690006	120.584,17 €	14.415,83 €	135.000,00 €
CN	COMUNE DI GAMBASCA	Gambasca	Intervento di riqualificazione urbana del concentrico del Comune di Gambasca	G99J24001550006	120.584,17 €	12.058,42 €	132.642,59 €
CN	COMUNE DI ISASCA	Isasca	Potenziamento edilizia residenziale pubblica nel comune di Isasca	D94D24003130001	120.584,17 €	12.058,42 €	132.642,59 €
CN	COMUNE DI MARTINIANA PO	Martiniana Po	Riqualificazione funzionale ed energetica di fabbricato polivalente sito in via Roma 43	I92F24000420006	120.584,17 €	14.415,83 €	135.000,00 €
CN	COMUNE DI MELLE	Melle	Rifunzionalizzazione di fabbricato comunale da adibire a centro di aggregazione collettivo	J13G24000080001	120.584,17 €	51.415,83 €	172.000,00 €

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
CN	COMUNE DI ONCINO	Oncino	Riqualificazione funzionale antico mulino daL PARCU	I62F24000210006	120.584,17 €	14.415,83 €	135.000,00 €
CN	COMUNE DI OSTANA	Ostana	Adeguamento della mobilità locale per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali in Comune di Ostana	B87H24005650006	120.584,17 €	12.058,42 €	132.642,59 €
CN	COMUNE DI PAESANA	Paesana	Intervento di rifunzionalizzazione porzione edificio ex convitto alpino	C98I24007910006	120.584,17 €	12.058,42 €	132.642,59 €
CN	COMUNE DI PAGNO	Pagno	Intervento di riqualificazione energetica del municipio di PAGNO	D13I24000060006	120.584,17 €	12.058,42 €	132.642,59 €
CN	COMUNE DI PIASCO	Piasco	Manutenzione straordinaria Sala Polivalente comunale	C92H25000160001	120.584,00 €	19.416,00 €	140.000,00 €
CN	COMUNE DI PONTECHIANALE	Pontechianale	Lavori di riqualificazione urbana della frazione Maddalena	H67B25000000006	120.584,17 €	13.415,83 €	134.000,00 €
CN	COMUNE DI REVELLO	Revello	Realizzazione di campo polivalente in via della Rimembranza	E58E24000440006	120.584,17 €	21.415,83 €	142.000,00 €
CN	COMUNE DI REVELLO	Revello	Interventi di sistemazione dei rii minori nel Comune di Revello	E58H24001270006	150.000,00 €	15.000,00 €	165.000,00 €
CN	COMUNE DI RIFREDDO	Rifreddo	Progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'ala comunale	F67B25000000006	120.584,17 €	12.100,00 €	132.684,17 €
CN	COMUNE DI ROSSANA	Rossana	Riqualificazione passeggiate lungo via Circonvallazione	J47H24001740006	120.584,17 €	13.415,83 €	134.000,00 €
CN	COMUNE DI SAMPEYRE	Sampeyre	Riqualificazione impianti sportivi in borgata Fiandrini	H32H24000730006	120.584,17 €	15.415,83 €	136.000,00 €
CN	COMUNE DI SANFRONT	Sanfront	Realizzazione poliambulatorio per la raccolta sangue e plasma in Comune di Sanfront	C78I24008610008	120.584,17 €	29.100,00 €	149.684,17 €
CN	COMUNE DI VENASCA	Venasca	RIstrutturazione e allestimento per spettacoli e laboratori musicali dell'Agora' comunale	I83C24000910001	120.584,17 €	12.058,42 €	132.642,59 €
				Totali	2.923.435,74 €	626.279,82 €	3.549.715,56 €



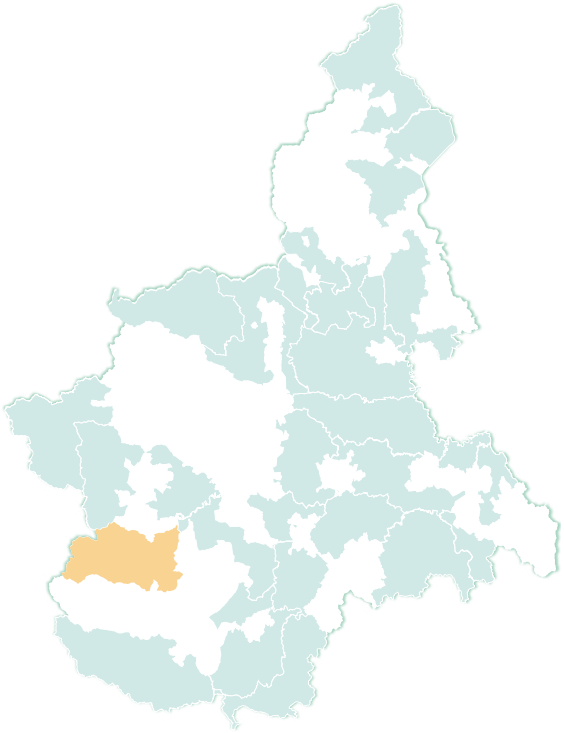
TERRE DEL MONVISO

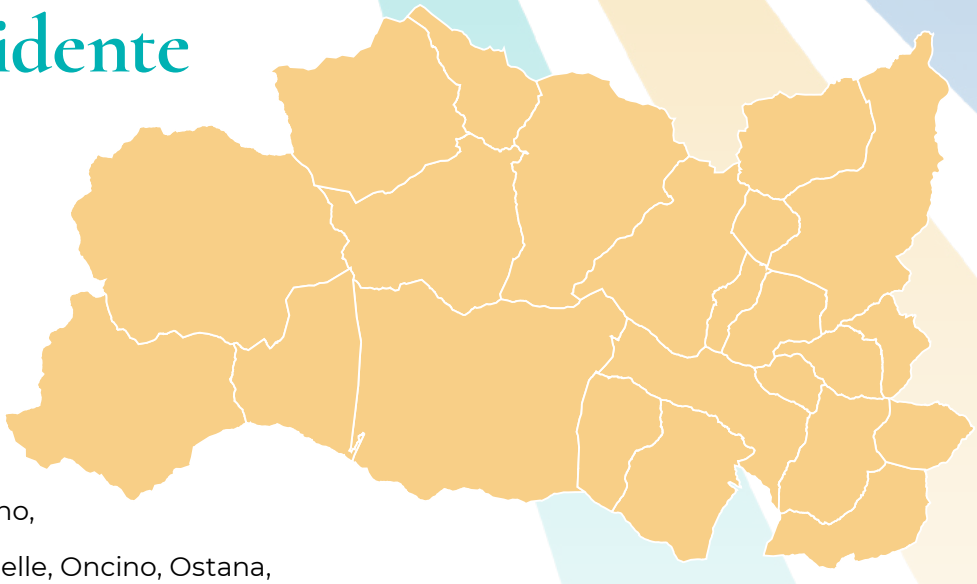
PIEMONTE

AREE TERRITORIALI OMOGENEE

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE | REGIONE PIEMONTE

Insieme per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del Piemonte





Popolazione residente

22.191

Superficie

753 km²

23 Comuni

Bellino, Brondello, Brossasco, Casteldelfino, Crissolo, Envie, Frassino, Gambasca, Isasca, Martiniana Po, Melle, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Pontechianale, Revello, Rifreddo, Rossana, Sampeyre, Sanfront, Venasca

TERRE DEL MONVISO PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

Il territorio in breve
10 numeri chiave

1 Densità abitativa
29,5 persone per km² nel 2023, dato nettamente inferiore alla media regionale (167,3 per km²)

2 Variazione demografica (2012-2022)
-1.475 residenti nell'Area (-6,2%); calo maggiore rispetto alla media piemontese (-4,2%)

3 Saldo demografico (tasso naturale + tasso migratorio) (2014-2022)
-6,0 persone all'anno ogni 1.000 abitanti (tasso migratorio: +1,9; tasso naturale: -7,9), inferiore alla media piemontese (-4,6)

4 Indice di vecchiaia
238,8 nel 2022 (225,5 in Piemonte), crescita di 46,5 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale)

5 Reddito medio per contribuente
17.284 euro nel 2021 (inferiore di 4.779 euro rispetto alla media piemontese)

6 Variazione del reddito (2011-2021)
+16% (+4,4 punti percentuali rispetto alla crescita media regionale)

7 Arrivi di turisti
111,8 ogni 100 abitanti (19,1 arrivi ogni 100 abitanti in meno in confronto al dato regionale), in crescita (+36,8%) rispetto al 2012

8 Presenze turistiche:
325,4 ogni 100 abitanti nel 2022 (27 presenze ogni 100 abitanti in meno rispetto al Piemonte), in crescita (+21,6%) rispetto al 2012

9 Densità stradale
1,2 km di strade ogni km², inferiore rispetto alla media piemontese di 2,4 km per km²

10 Numero di stazioni ferroviarie
nessuna stazione ferroviaria presente sul territorio dell'Area

Caratteristiche amministrative, morfologiche e mercato immobiliare residenziale

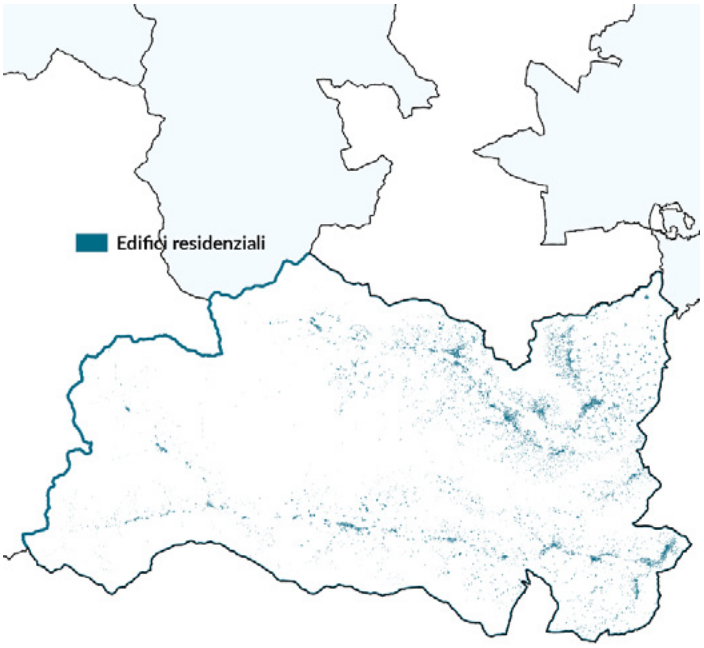
L'Area **Terre del Monviso** è composta da 23 comuni, tutti appartenenti alla Provincia di Cuneo. Di questi, un comune si trova in pianura, 7 comuni si trovano in collina e 15 in montagna. Secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat[1] in base all'accessibilità ai servizi primari, 9 comuni sono di cintura, 7 intermedi e 7 periferici.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 22.191 abitanti, lo 0,5% del Piemonte; il comune più popoloso è Revello, con 4.178 abitanti. La popolazione dell'Area risiede in prevalenza nelle zone di montagna (10.375 abitanti), in collina si trovano 7.638 abitanti e in pianura 4.178 abitanti. Rispetto alla classificazione delle Aree Interne, 12.931 residenti si trovano in comuni di cintura, 7.518 in comuni intermedi e 1.742 in comuni periferici.

La superficie complessiva dell'Area è di 753 km^2, il 3% di quella piemontese, con una bassa densità abitativa, 29,5 persone ogni km^2, 137,8 in meno rispetto alla media regionale.

Secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte[2], 16 comuni dell'Area sono impegnati in 2 unioni differenti.

Al secondo semestre del 2023, il valore medio degli immobili a uso residenziale nell'Area Terre del Monviso si attesta a 1.025 euro per m^2 nei centri urbani e a 835 euro per m^2 nelle aree rurali o di periferia dei centri abitati.



Mappa degli edifici residenziali
Ogni punto sulla mappa rappresenta la superficie occupata da un edificio residenziale. Maggiore è la densità del colore maggiore è la concentrazione di edifici.

Nelle zone OMI[3] dei centri urbani il valore medio è diminuito rispetto al secondo semestre del 2011 del 4,4% mentre è aumentato del 17,8% nelle aree rurali o periferiche dei comuni. In confronto alla media regionale il valore immobiliare delle abitazioni risulta inferiore, del 24% nei centri urbani e dell'11% nelle aree rurali-periferiche.

1 La classificazione Istat delle Aree Interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i poli e i poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di cintura (a non oltre 27,7 minuti dai poli), intermedi (a non oltre 40,9 minuti), periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli ultra-periferici (a oltre 66,9 minuti).

2 Tredicesimo stralcio.

3 OMI: sono le zone territoriali omogenee di ciascun comune, secondo la classificazione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso Agenzia delle Entrate.

Caratteristiche demografiche e struttura della popolazione

DINAMICA E SALDI DEMOGRAFICI

Nel periodo 2012-2022 la popolazione complessiva residente nell'Area è diminuita del 6,2%, 1.475 residenti in meno, una riduzione più significativa rispetto alla media piemontese (-4,2%). Osservando l'arco temporale 2002-2022, si registra un calo demografico del 7,7%, dato peggiore rispetto all'andamento medio del Piemonte, con una crescita dello 0,3%.

Nel 2022 l'indice di natalità dell'Area è stato di 5,8 nati ogni 1.000 residenti, inferiore alla media regionale di 0,3 nati ogni 1.000, mentre l'indice di mortalità si è attestato a 15,5 decessi ogni 1.000 residenti, superiore di 1,6 decessi ogni 1.000 rispetto alla media piemontese.

Nel 2022, il saldo naturale (la differenza tra nati e morti) è stato negativo, con una perdita di 215 residenti, compensata solo in parte dal saldo migratorio positivo (109 nuovi residenti).

Nel periodo tra il 2014 e il 2022 il saldo demografico è stato negativo con una perdita annua di 6 persone ogni 1.000 residenti. Tale risultato è da attribuire principalmente ai tassi naturali negativi che si sono registrati nell'Area nel medesimo periodo (a fronte di una media annua di 6,9 nati ogni 1.000 residenti, i morti sono stati 14,8 ogni 1.000 residenti, determinando così il tasso naturale annuo di -7,9 persone ogni 1.000 residenti). In tale contesto il tasso migratorio, sebbene positivo (con una media di 1,9 immigrati ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati all'anno), non è stato sufficiente a sostenere la crescita demografica.

INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Nel 2022 il 61,5% della popolazione residente nell'Area rientra nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni, considerata la popolazione in età lavorativa. L'11,4% dei residenti si trova nella classe di età 0-14 anni; oltre un quarto (28,8%) sono bambini con meno di 5 anni, dato superiore alla media piemontese (27,9%).

Le persone con 65 anni e più rappresentano il 27,1% della popolazione, una quota superiore di 0,7 punti percentuali rispetto alla media del Piemonte; tra loro il 34,9% ha un'età compresa tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 14,8% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che misura il rapporto tra il numero di persone con 65 anni e più e il numero di giovani sotto i 15 anni – è superiore rispetto alla media piemontese (238,8 nell'Area e 225,5 in Piemonte) ed è cresciuto di 46,5 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale). L'indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64 anni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 44, è superiore rispetto al dato piemontese (42,6), con una crescita di 5,7 unità rispetto al 2012.

Indici demografici medi 2014-2022



	tasso naturale	tasso migratorio	effetto cumulato
AREA OMOGENEA	-7,9	+1,9	-6,0
PIEMONTE	-6,0	+1,4	-4,6

Benessere economico, sistema insediativo e occupazione

L'Area Omogenea Terre del Monviso presenta un reddito medio per contribuente di 17.284 euro nel 2021, inferiore di circa 4.800 euro (-21,7%) rispetto alla media piemontese.

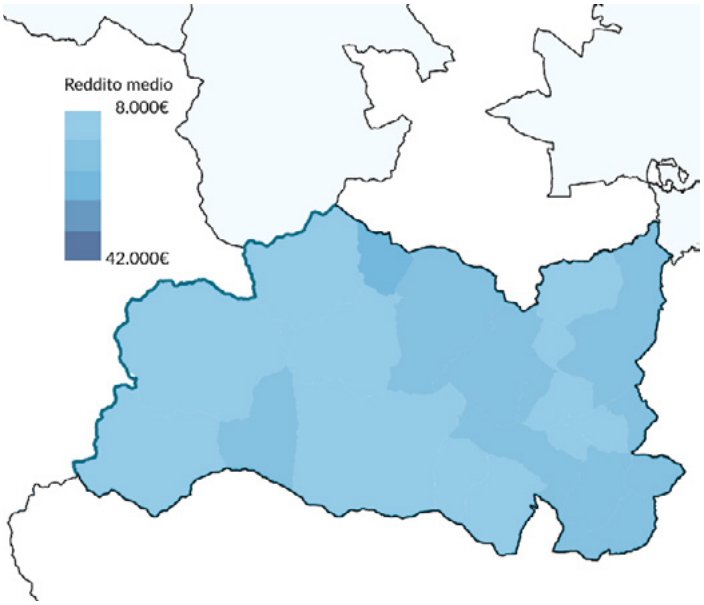
In confronto al 2011, il reddito medio è aumentato del 16%, 4,4 punti percentuali in più rispetto alla crescita media regionale (11,6%).

I redditi medi nell'Area variano in funzione della distanza dei comuni dai principali servizi essenziali: nei comuni di cintura si attestano a 17.670 euro, poco superiori rispetto ai 17.300 euro dei comuni intermedi, ma con uno scarto significativo rispetto ai 14.725 euro dei comuni periferici.

Il 32,1% degli addetti è impiegato nei servizi, una quota in crescita rispetto al 2011, ma nettamente inferiore rispetto alla media regionale del 46,6%. Il settore manifatturiero occupa il 39,6% degli addetti totali, una percentuale superiore di 13,7 punti percentuali rispetto alla media del Piemonte, mentre il 15,9% degli addetti lavora nel commercio.

Nel 2021 il tasso di occupazione dell'Area è del 49,9%, superiore (+1,4 punti percentuali) alla media piemontese, diminuito di un punto percentuale rispetto al 2011. Il tasso di disoccupazione, pari al 5,4%, è decisamente migliore rispetto alla media regionale dell'8%, mentre il tasso di attività dell'Area si attesta al 52,7% nel 2021, in linea rispetto al valore medio piemontese, pari al 52,6%.

Il trend seguito dall'occupazione femminile risulta migliore rispetto all'andamento regionale, con il 43,5% delle donne impiegate (41,9% in Piemonte), valore in crescita rispetto al dato di dieci anni prima (42,7%).



Mappa della distribuzione del reddito medio IRPEF

La partecipazione femminile alla forza di lavoro (donne occupate o in cerca di occupazione) è del 46,5%, un dato superiore di 0,4 punti percentuali rispetto alla media piemontese.

L'occupazione giovanile presenta risultati migliori rispetto alla media regionale: il 35,3% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato, un valore superiore di 11,7 punti percentuali rispetto alla media regionale. Il tasso di attività giovanile – che misura la percentuale di giovani attivi sul totale della popolazione giovanile – è pari al 40,1% e risulta superiore di 8,8 punti percentuali rispetto al 31,3% del Piemonte.

Flussi turistici e dotazioni infrastrutturali per il turismo

FLUSSI TURISTICI

Nel 2022 i flussi turistici nell'Area Terre del Monviso hanno fatto registrare 111,8 arrivi e 325,4 presenze ogni 100 abitanti, valori leggermente inferiori rispetto al dato medio piemontese (rispettivamente -19,1 e -27,0 unità ogni 100 abitanti). Confrontando i valori con il 2012, i flussi sono aumentati: gli arrivi sono cresciuti del 36,8% (+50,7% l'incremento in Piemonte) e le presenze del 21,6% (+35,6% la media regionale).

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER IL TURISMO

Nel 2022, le attività alberghiere ed extra alberghiere presenti sul territorio sono pari a 5,8 ogni 1.000 abitanti, un dato notevolmente superiore alla media regionale che si attesta a 1,6 attività ogni 1.000 abitanti. Anche il numero di posti letto, pari a 19,1 ogni 100 abitanti, è maggiore di 14,3 unità rispetto alla media piemontese. Entrambe le variabili mostrano una crescita a confronto con il dato del 2012 quando si contavano 4,2 attività alberghiere ed extra alberghiere ogni 1.000 abitanti e 14,8 posti letto ogni 100 abitanti.

Sempre nel 2022, i musei e gli istituti similari (monumenti e parchi archeologici) presenti sul territorio sono 8 e rappresentano il 2,2% della dotazione regionale. I visitatori di queste strutture ammontano a 151,3 ogni 100 abitanti, 11,1 unità ogni 100 abitanti in meno rispetto alla media del Piemonte.

DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO

La trama insediativa è maggiormente sviluppata al confine nord-est con Saluzzo, dove si concentrano le principali aree produttive e residenziali.

Le infrastrutture presenti sono limitate, con appena 1,2 km di strade ogni km², inferiore rispetto ai 2,4 km ogni km² del Piemonte. La caratteristica montana dell'Area, infatti, non favorisce una capillarità viaria, presentando due principali strade provinciali: la SP8 verso Verzuolo e la SP26 in direzione Saluzzo.

Risulta inoltre carente l'infrastruttura ferroviaria, data la totale assenza di tratte passanti per l'Area e dalla conseguente mancanza di stazioni ferroviarie attive[4].



Mappa dei servizi e delle infrastrutture di trasporto

4 RFI, settembre 2024.

Panoramica della strategia di sviluppo

L'Area Omogenea Terre del Monviso comprende 23 comuni coordinati dal soggetto capofila – il Comune di Revello – che ha supportato le amministrazioni nella presentazione di 25 progetti, di cui 1 con ricadute sovralocali[5].

Nell'ambito dell'Accordo per la coesione 2021-2027 volto a promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con particolare riferimento all'area "Territorio" e ai temi della riqualificazione urbana, la strategia di intervento dell'Area Omogenea mira, in linea con i piani in essere intrapresi dai singoli comuni, a rendere il territorio più attrattivo per cittadini e turisti.

Nel dettaglio i progetti proposti hanno come obiettivo: il miglioramento della dotazione di spazi e servizi pubblici per la cittadinanza, il rafforzamento del carattere rurale e naturale del territorio e del paesaggio, l'adeguamento della mobilità intesa come elemento necessario per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali.

OBIETTIVI STRATEGICI

- **favorire** la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei cittadini recuperando e rigenerando spazi pubblici (edifici pubblici, strade, piazze, ecc.)
- **rallentare** il declino demografico, rendendo il territorio più attrattivo per residenti e nuovi abitanti, attraverso interventi che avvicinino e potenzino i servizi socio-sanitari offerti ai cittadini
- **incoraggiare** lo sviluppo di forme di turismo sostenibile valorizzando il patrimonio naturale e culturale e favorendone la fruizione

5 Si tratta del progetto "Interventi di sistemazione dei rii minori nel comune di Revello".

Panoramica della strategia di sviluppo

SFIDE DA AFFRONTARE

- **fenomeni** crescenti di deterioramento urbano e fatiscenza di edifici pubblici, strade e piazze che compromettono l'attrattività del territorio e la qualità della vita locale
- **Declino demografico** e invecchiamento della popolazione
- **bassa densità abitativa** e lontananza dai servizi essenziali
- **flussi turistici** in linea rispetto ai valori regionali, ma inferiori rispetto alle Aree simili
- **redditi bassi** nonostante livelli di occupazione superiori alla media regionale

OPPORTUNITÀ E AZIONI DA INTRAPRENDERE PER IL CAMBIAMENTO

- **riqualificazione urbana**
  attraverso il recupero e la rigenerazione degli spazi pubblici (come la pavimentazione delle strade, la riqualificazione di piazze e centri storici, la creazione di aree attrezzate con giochi per bambini e fitness per adulti) per migliorare la qualità della vita dei cittadini, favorendo un maggiore senso di comunità e coesione sociale nel territorio
- **miglioramento della dotazione di servizi pubblici,**
  riqualificando strutture pubbliche da dedicare al potenziamento dei servizi per la cittadinanza, con l'obiettivo di rallentare il declino demografico, creando condizioni più favorevoli per garantire la permanenza della popolazione residente nell'Area e per rendere il territorio attrattivo per nuovi abitanti
- **valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio**
  con opere di restauro dei borghi e delle strutture storiche e creazione di infrastrutture e servizi volti a migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi di interesse naturale e culturale, favorendo lo sviluppo dell'Area a fini turistici

Panoramica della strategia di sviluppo

PROGETTI

Nella fase di predisposizione delle schede progetto i Comuni hanno identificato per ciascun intervento l'"area tematica prevalente" che, in questa sede è stata ulteriormente precisata.

I progetti proposti nell'Area sono riconducibili ai seguenti ambiti tematici:

riqualificazione urbana

- manutenzione straordinaria di strade, piazze, ecc. (9)
- riqualificazione/creazione di edifici o spazi (4)
- creazione/riqualificazione di aree attrezzate (4)
- infrastrutture a supporto del turismo (1)

welfare e salute (3)

ambiente e risorse naturali (1)

cultura (2)

efficientamento energetico
fonti rinnovabili (1)

IMPATTI ATTESI

I progetti promossi con l'Accordo per la Coesione 2021-2027 si prefiggono di:

- **migliorare la qualità della vita e favorire la coesione sociale**
  grazie a progetti di riqualificazione urbana volti ad offrire spazi di aggregazione e servizi per tutte le fasce d'età
- **mitigare il declino demografico nell'Area**
  mediante il potenziamento dei servizi sanitari e socio-assistenziali, incrementando così l'attrattività del territorio sia per la popolazione residente che per i potenziali nuovi cittadini
- **incrementare i flussi turistici**
  attraverso l'effetto volano generato dalla riqualificazione dei borghi, dalla valorizzazione delle risorse naturali e culturali del luogo e dalla creazione di infrastrutture che ne facilitino la fruizione

Interventi sul territorio



La figura mostra le tipologie degli interventi posti in essere sui territori dei comuni

TERRE DEL MONVISO PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE